

Personale multietnico e prodotti ad hoc per le esigenze della clientela estera

Cresce l'offerta degli istituti di credito

Una consapevolezza maggiore delle possibilità offerte dagli istituti di credito, senza dimenticare l'invio di denaro in patria. È l'atteggiamento prevalente degli immigrati romani verso le banche. «Ultimamente gli stranieri tendono ad avere più fiducia nelle rimesse che nel deposito bancario - afferma Monica Fabris, presidente dell'Istituto di ricerca Gpf - anche perché alcuni paesi d'origine hanno oggi tassi di sviluppo del Pil più alti del nostro: meglio, quindi, investire a casa. D'altra parte, in questi anni sono aumentati gli immigrati che hanno un conto corrente italiano».

È d'accordo Maurizio Iaco-

vissi, coordinatore marketing privato del Lazio per Intesa Sanpaolo: «Secondo l'Abi il livello di bancarizzazione degli stranieri è passato dal 60% nel 2005 al 67% nel 2007 - prosegue Iacovissi -. Come Intesa Sanpaolo siamo molto attenti al fenomeno dell'imprenditoria immigrata, che in città come Roma e Milano sta conoscendo uno sviluppo maggiore». Intanto Intesa adotta a Roma la Carta superflash, rivolta agli stranieri per agevolare l'invio di denaro all'estero.

Da qualche anno, invece, UniCredit ha creato "Agenzia Tu", una rete di agenzie rivolte in maniera esclusiva ai cittadini stranieri residenti in

Italia e ai lavoratori atipici. La rete, nata nel 2005, oggi conta dodici punti vendita. «La nostra agenzia situata nel quartiere Esquilino - afferma Antonella Ghiorso, direttore commerciale di "Agenzia tu" - ha trovato particolare riscontro dai cittadini di origine rumena (circa il 48% del proprio portafoglio clienti), bangladesse e filippina». L'Agenzia offre un conto, un mutuo, un prestito, una carta di debito e di credito che non sono commercializzati in altre agenzie del gruppo. Non solo. Agenzia Tu ha un personale multilingue e multietnico, con bancari cinesi, marocchini, filippini, cingalesi, romeni, ecuadoriani, pachistani, albanesi,

algerini, peruviani e siriani.

Anche Monte dei Paschi di Siena si è organizzata per intercettare i depositi degli immigrati. Oggi nel Lazio ci sono 20mila clienti stranieri di Mps che usufruiscono del pacchetto "Paschi senza frontiere", un servizio che offre tra l'altro l'invio gratuito di rimesse all'estero e servizi di microfinanza e microcredito. «Da una verifica su Roma, dove la clientela straniera è prevalentemente retail - spiegano da Mps - i pagamenti risultano nella normalità. Il fatto positivo, quindi, è che la situazione sia stabile nonostante la crisi».

Gi. Sch.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premium Plus